

“Stop all’impianto solare, concentriamoci sui problemi veri”

Pubblicato: Mercoledì 31 Agosto 2011



«Non prendiamoci in giro», **l’impianto solare** sulla **discarica di Somma e Vergiate**, più che un affare, è un "pasticcio". L’amministrazione vergiatese risponde a tono all’**appello** lanciato dal Pdl di Somma Lombardo per proseguire nella costruzione dell’opera: «ci chiedono di prendere una posizione chiara? – dice il **sindaco di Vergiate Maurizio Leorato** – Bene, **la nostra decisione è di non proseguire nel progetto**, perché quello che era nato come un affare ora diventa un onere insostenibile per le casse comunali».

La causa, secondo gli amministratori vergiatesi, è da attribuire alla **grande «superficialità» con la quale è stata gestita tutta la faccenda**, e la responsabilità (e per responsabilità si intende **200mila euro** di spese di progettazione) «se la dovranno assumere coloro che hanno seguito il progetto, senza scaricarla su altri».

Un piccolo passo indietro. Secondo il Pdl di Somma Lombardo il progetto non è da accantonare, nonostante sia emerso che **la coperta dei finanziamenti bancari non sia sufficiente a coprire i costi** dell’investimento. Il segretario Marcello Pedroni aveva convocato una **conferenza stampa** per dire due cose: che l’impianto solare va costruito perché è una sfida importante in grado di generare 2,4 milioni di utili in 20 anni; e che le garanzie per riavere il totale del finanziamento bancario si possono ancora trovare.



Oggi il sindaco di Vergiate Leorato tira fuori le carte e spiega perché ai comuni non conviene realizzare l’impianto e, soprattutto, perché «è bene smetterla di perdere tempo su un problema secondario rispetto a quello ben più serio della futura gestione della ex discarica».

«Quando il progetto dell’impianto solare fu approvato (allora a Vergiate c’era un’altra amministrazione) poteva anche sembrare conveniente – spiega Leorato». **Il costo di 8 milioni di euro** era coperto da un finanziamento bancario e c’era la prospettiva di ricevere una grossa fetta di introiti attraverso gli **incentivi Gse**.

«Poi le cose sono andate avanti a rilento – prosegue il sindaco -, nonostante i ripetuti appelli presentati dopo il nostro insediamento abbiamo ricevuto poche risposte, e adesso i termini dell’opera sono cambiati». Adesso la realizzazione dell’impianto solare continua a costare 8 milioni e rotti di euro ma

gli incentivi Gse sono diminuiti facendo diminuire di conseguenza **anche il prestito bancario** che è sceso a **5,6 milioni di euro**. L'utile previsto, da ampio che era, si è ristretto nei 20anni a 2,4 milioni di euro. Sempre che l'opera **venga conclusa entro dicembre**, altrimenti calano ancora.

Ma anche così il quadro non è completo, secondo il sindaco Leorato «**il dato dei 2,4 milioni di euro di utile non va letto da solo**. Sulla realizzazione dell'opera pesa il **ricorso di un'azienda per 800mila euro** e dalla relazione finanziaria emerge che l'impianto andrà in utile solo a partire dal **15esimo anno dalla realizzazione**, fino ad allora avrà dei costi per il comune che in un momento come questo non possiamo assolutamente permetterci».

La conclusione? «**Penseremo al progetto in un altro momento**, qualora dovesse risultare economicamente sostenibile, adesso la priorità deve essere la **gestione futura** del sito della ex discarica».

A partire da gennaio, e per altri 13 anni, la gestione del percolato prodotto dai rifiuti dovrà pesare sulle casse comunali dei comuni di Vergiate e Somma Lombardo per un costo stimato in 600mila euro a testa.

«Anziché pensare ad altro concentriamoci su questo problema – spiega Leorato -. Noi lo stiamo facendo e crediamo di poter abbattere del 50% il costo di gestione». La ricetta del sindaco è di concentrare su una gestione in house molti dei servizi al sito. «La composizione attuale del percolato è diversa da quella di qualche anno fa e può esser gestita più facilmente. Ma è necessario continuare a pensare a delle soluzioni, questo è l'invito che facciamo a tutte le parti in causa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it